

CORONAVIRUS: 1.800 POSITIVI IN ABRUZZO, AUMENTANO TAMPONI, ALTRI 78 CASI

7 Aprile 2020



PESCARA - Con 78 nuovi positivi torna a salire il numero dei contagi da Coronavirus in Abruzzo, che ha raggiunto quota 1.799, dopo una giornata, quella di ieri, che aveva fatto registrare appena 18 casi su un totale di 394 tamponi analizzati (4.5 %) mentre oggi, su 683 tamponi, risultano positivi l'11.4%.

Tre in più i decessi accertati nelle ultime ore che portano il totale a 172.

Dei 78 casi positivi al Covid 19 registrati oggi, 6 fanno riferimento alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 16 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 29 alla Asl di Pescara e 27 alla Asl di Teramo.

Dall'inizio dell'emergenza Coronavirus nel laboratorio di riferimento regionale di Pescara, anche attraverso l'Istituto Zooprofilattico di Teramo e l'Università di Chieti, sono stati eseguiti complessivamente 14.904 test, di cui 9.423 sono risultati negativi.

Del totale dei casi positivi, 189 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila, 343 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 756 alla Asl di Pescara e 511 alla Asl di Teramo.

Ad oggi 337 pazienti sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (53 in provincia dell'Aquila, 75 in provincia di Chieti, 127 in provincia di Pescara e 82 in provincia di Teramo), 67 in terapia intensiva (13 in provincia dell'Aquila, 18 in provincia di Chieti, 29 in provincia di Pescara e 11 in provincia di Teramo), mentre gli altri 1087 sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (94 in provincia dell'Aquila, 179 in provincia di Chieti, 448 in provincia di Pescara e 366 in provincia di Teramo).

Gli ultimi 3 decessi, alcuni dei quali avvenuti nei giorni scorsi, ma la cui positività al virus è arrivata oggi, riguardano un 90enne di Altino, un 58enne di Pescara e un 89enne di Silvi (spetterà in ogni caso all'Istituto Superiore di sanità attribuire le morti al Coronavirus, in quanto si tratta di persone che potrebbero già essere state affette da patologie pregresse); 136 guariti (di cui 116 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 20 che hanno cioè risolto i sintomi dell'infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi).

AL VIA TEST AL LABORATORIO DI CHIETI, PRIMI TAMPONI A OPERATORI SANITARI

Primi test di diagnosi del Coronavirus a Chieti.

Il Laboratorio di genetica molecolare del "Centro Studi e Tecnologie Avanzate" (CAST) dell'Università "Gabriele d'Annunzio", diretto da Liborio Stuppia, ha iniziato l'attività tanto attesa, analizzando i tamponi eseguiti sugli operatori assegnati al Covid Hospital di Atesa, dopo aver anche coadiuvato il Centro di riferimento di Pescara nella lavorazione di 500 campioni di

persone appartenenti alla Asl Lanciano Vasto Chieti che attendevano di essere esaminati.

La struttura, com'è noto accreditata e autorizzata all'esecuzione del test da pochi giorni, avrà in questa prima fase una capacità produttiva di 250 tamponi al giorno, che potrà essere raddoppiata non appena sarà potenziata la dotazione strumentale con l'acquisto di altri due apparecchi, previsto fra un mese circa.

L'attività, nel rispetto della convenzione stipulata con l'Azienda sanitaria, è finalizzata all'accertamento su pazienti sintomatici ricoverati e su quanti sono entrati in contatto con loro, sul personale a rischio della Asl, sia sanitario sia amministrativo, e della stessa Università, con la possibilità di identificazione precoce della positività al virus; inoltre potrà essere eseguito anche l'esame sierologico in soggetti che possono avere sviluppato una risposta immunitaria.

I tamponi saranno lavorati secondo un ordine di precedenza indicato da un codice colore, rosso per i più urgenti (operatori sanitari e persone con sintomi) e verde per quelli con priorità più bassa.

L'esito degli esami sarà comunicato all'Azienda sanitaria locale e al Dipartimento Prevenzione della Regione Abruzzo.

189 CASI IN PROVINCIA DELL'AQUILA, 13 IN TERAPIA INTENSIVA, 11 GUARITI E 17 MORTI

Sono 189 i casi positivi al Covid-19 presenti in provincia dell'Aquila, di cui 53 ricoverati non in terapia intensiva (3 ricoverati in altra Asl), 13 in terapia intensiva e 95 in isolamento domiciliare (di cui 4 in altra Asl).

Dall'inizio dell'emergenza, sono complessivamente 11 i guariti e 17 i deceduti (10 provenienti da altra Asl).

Lo rendono noto il direttore generale della Asl 1 Avezzano, Sulmona, L'Aquila, Roberto Testa, e il sindaco dell'Aquila e presidente del comitato ristretto dei sindaci della Asl, Pierluigi Biondi.

Dei positivi Covid-19 finora registrati 31 sono dell'Aquilano (2 ricoverati non in terapia intensiva, 2 terapia intensiva, 23 in isolamento domiciliare, di cui 2 in altra Asl, e 4 guariti), 80 della Marsica (22 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 2 in altra Asl, 3 in terapia intensiva, 44 in isolamento domiciliare, 6 guariti e 5 deceduti), 33 dell'area Peligna (14 ricoverati non in terapia intensiva, 2 in terapia intensiva, 16 in isolamento domiciliare, di cui 2 in altra Asl, e 1 deceduto), 15 dell'area Sangrino (3 ricoverati non in terapia intensiva, di cui 1 in altra Asl, 1 ricoverato in terapia intensiva, 10 in isolamento domiciliare e 1 deceduto) e 30 di altra Asl (12 ricoverati non in terapia intensiva, 5 in terapia intensiva, 2 in isolamento domiciliare, 1 guarito e 10 deceduti).

In sorveglianza attiva ci sono complessivamente 487 persone, di cui 266 dell'Aquilano, 114 della Marsica e 107 dell'area Peligno-Sangrino.

In sorveglianza passiva ci sono complessivamente 56 persone, di cui 0 dell'Aquilano, 7 della Marsica e 49 dell'area Peligno-Sangrino.